

CORONAVIRUS: NUOVA ORDINANZA REGIONALE CHE INTEGRA LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ORARI DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Esentati da limiti di orario edicole, benzinai e distributori automatici. Possibilità per i sindaci dei piccoli Comuni in cui ci sono pochi esercizi commerciali di anticipare gli orari di apertura

18/03/2020 - 18 marzo 2020 – È stata emanata oggi dalla Regione Lazio un'ordinanza che **integra** i contenuti di quella pubblicata ieri – la n. Z00010 – che stabiliva disposizioni specifiche circa gli **orari di apertura dei negozi** (quelli la cui chiusura non è stata disposta dai provvedimenti del Governo). **Esentate dai limiti di orario alcune tipologie di attività commerciali e concessa ai sindaci dei piccoli Comuni con pochi esercizi commerciali la facoltà di anticipare l'orario di apertura dei negozi.**

Il **provvedimento** – anche questo firmato dal vicepresidente della Regione Lazio, **Daniele Leodori**, dopo essere stato concertato con gli assessori al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione, **Claudio Di Bernardino**, e allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione, **Paolo Orneli** – nello specifico prevede che **le disposizioni previste nell'ordinanza di ieri** (orari limite per l'apertura e la chiusura degli esercizi, 8.30 e 19.00 dal lunedì al sabato e 8.30 e 15.00 la domenica) **non si applicano**, oltre che alle farmacie e parafarmacie, anche:

- **alle edicole** (attività di commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici);

- **ai distributori automatici**;

- **ai benzinai** (aree di servizio e di rifornimento carburanti), sia quelli situati sulla rete stradale, sia quelli autostradali, compresi i self-service.

Gli orari di apertura e chiusura di queste tipologie di attività commerciali non sono di conseguenza soggetti alle limitazioni stabilite con il provvedimento di ieri. Questa modifica è stata apportata in considerazione delle **esigenze specifiche di queste attività commerciali**, dovute alla loro natura stessa.

Merita ricordare inoltre che **l'ordinanza di oggi**, così come quella di ieri, **riguarda esclusivamente le attività commerciali e non le attività artigianali consentite**; di conseguenza **non sono previste limitazioni di orario, a titolo di esempio, per i forni.**

L'ordinanza prevede poi che **“nei piccoli Comuni”**, ossia quelli sotto i 5.000 abitanti, **“con carenza di attività commerciali al dettaglio di beni di prima necessità e, in particolare, di medie e grandi strutture di vendita”**, **i sindaci potranno, con ordinanza, anticipare l'orario di apertura dei negozi** rispetto a quanto previsto dall'ordinanza regionale di ieri (le 8.30).

L'ordinanza è consultabile nella sezione dedicata all'emergenza coronavirus del sito della Regione Lazio (alla pagina <http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/wp-content/uploads/sites/72/Ordinanza-Z00011-18-03-2020.pdf>) ed è in vigore da domani, 19 marzo 2020, fino al 5 aprile 2020.